

ODG

N. 242

Impegno della Giunta regionale per sostenere e valorizzare l'istituto del tirocinio extracurricolare

Presentato da:

RIVA VERCELLOTTI CARLO (primo firmatario) 08/05/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 08/05/2025, SACCHETTO CLAUDIO 08/05/2025, ANTONETTO PAOLA 08/05/2025, BINZONI ALESSANDRA 08/05/2025, BORDESE MARINA 08/05/2025, CAMERONI DANIELA 08/05/2025, RAITERI SILVIA 08/05/2025, BARBERO FEDERICA 08/05/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 13/05/2025, EBARNABO SERGIO 13/05/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/05/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 242

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**
trattazione in Commissione **BOX |**

Oggetto: Impegno della Giunta regionale per sostenere e valorizzare l'istituto del tirocinio extracurricolare.

Premesso che

- i tirocini extracurricolari consistono in un percorso formativo finalizzato ad acquisire e accrescere competenze professionali esperienziali direttamente in luoghi di lavoro, con l'obiettivo di far acquisire competenze pratiche di arricchimento dei curricula dei tirocinanti, per la loro spendibilità nel mercato del lavoro;
- l'uso di questo strumento si è ampliato per includere una platea più vasta di destinatari come gli adulti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, trasformando il tirocinio in una misura di politica attiva per l'inclusione lavorativa e sociale di diverse categorie di persone, come quelle con disabilità, in condizione di svantaggio, disoccupate/inoccupate, in cassa integrazione;

Considerato che

- nel 2023, sono stati attivati quasi 27 mila percorsi extracurricolari di inserimento e reinserimento lavorativo e che, in media, circa l'80% dei tirocini attivati ogni anno coinvolge giovani disoccupati con meno di 29 anni;
- il 57% dei giovani neodiplomati e qualificati trova occupazione stabile in Piemonte dopo aver frequentato un tirocinio extracurricolare, con contratti a tempo indeterminato o stipulando un contratto di apprendistato; per la generalità dei disoccupati o inoccupati sopra i 30 anni, il dato sfiora il 47%;

Constatato che

- per limitare possibili elementi distorsivi e l'utilizzo improprio di questo istituto, le Linee guida nazionali del 2017, recepite dalla disciplina regionale, avevano previsto un sistema di sorveglianza e controlli e misure sanzionatorie in stretto raccordo tra gli Uffici competenti della Regione e l'Ispettorato del Lavoro anche mediante la stipula di appositi protocolli di collaborazione con le sedi territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto nel 2019 un Protocollo di collaborazione con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta volto proprio a favorire la piena applicazione della normativa in materia di tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento, inserimento/reinserimento normativo e di inclusione sociale) e ad attivare efficaci azioni di contrasto all'uso distorto ed eventualmente elusivo dei rapporti di lavoro;
- la Regione Piemonte fornisce assistenza normativa ed amministrativa continua per l'applicazione della disciplina regionale e per attuare prassi univoche su tutto il territorio, con un rapporto di confronto costante con gli interlocutori in primis i soggetti promotori;

- inoltre, nell'ambito della disciplina dei tirocini extracurricolari, interlocuzioni costanti con i sistemi e gli enti accreditati della formazione professionale e dei servizi al lavoro, con gli ITS Academy, con gli Enti scolastici, gli Atenei e con le Parti sociali al fine di monitorare esigenze e sollecitazioni per offrire attraverso un importante strumento di inserimento lavorativo e di orientamento valide opportunità ai giovani nel loro primo affacciarsi al mondo del lavoro;
- alla luce dei dati, anche i tirocini possono rappresentare canale efficace della transizione istruzione, formazione, lavoro in contrasto del mismatch formativo rilevato dalle aziende del territorio in cerca di personale qualificato;
- sono proprio le politiche attive del lavoro a permettere di superare lo stallo socioeconomico di questo Paese e la crisi occupazionale, archiviando le misure di assistenzialismo puro, generando nuovo valore e garantendo reale opportunità e dignità lavorativa per i cittadini;

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- ad approvare un Protocollo d'Intesa con l'Ispettorato del Lavoro finalizzandolo ad una sempre più stretta collaborazione per evitare elementi distorsivi nell'ambito del sistema di sorveglianza e di una corretta applicazione delle misure sanzionatorie;
- a prevedere l'organizzazione sul territorio piemontese di momenti informativi di conoscenza e di sensibilizzazione, per stimolare la conoscenza più approfondita di tutti gli aspetti normativi e pratici relativi ad una corretta applicazione dello strumento dei tirocini extracurricolari, coinvolgendo su base provinciale, gli enti promotori previsti dalla disciplina regionale;
- a prevedere un rafforzamento della formazione e informazione anche in collaborazione le associazioni rappresentative dei soggetti ospitanti, quali a titolo esemplificativo le Associazioni datoriali, le Organizzazioni sindacali, i Consulenti del Lavoro, per offrire strumenti utili per la corretta applicazione della disciplina e al contempo ricevere spunti e stimoli utili in chiave di semplificazione e circolazione di tutte le opportunità di inserimento lavorativo e incrocio domanda offerta presenti sul territorio piemontese;
- a partecipare attivamente alla discussione in atto in sede europea per la qualificazione del momento formativo dei tirocini, esaltandone le potenzialità di successivo inserimento lavorativo con assunzione anche in apprendistato, contrastandone gli abusi - in chiave premiale- per i datori di lavoro che più hanno confermato i tirocinanti con contratti di lavoro a tempo indeterminato, apprendistato o a termine di periodo non inferiore ai sei mesi.